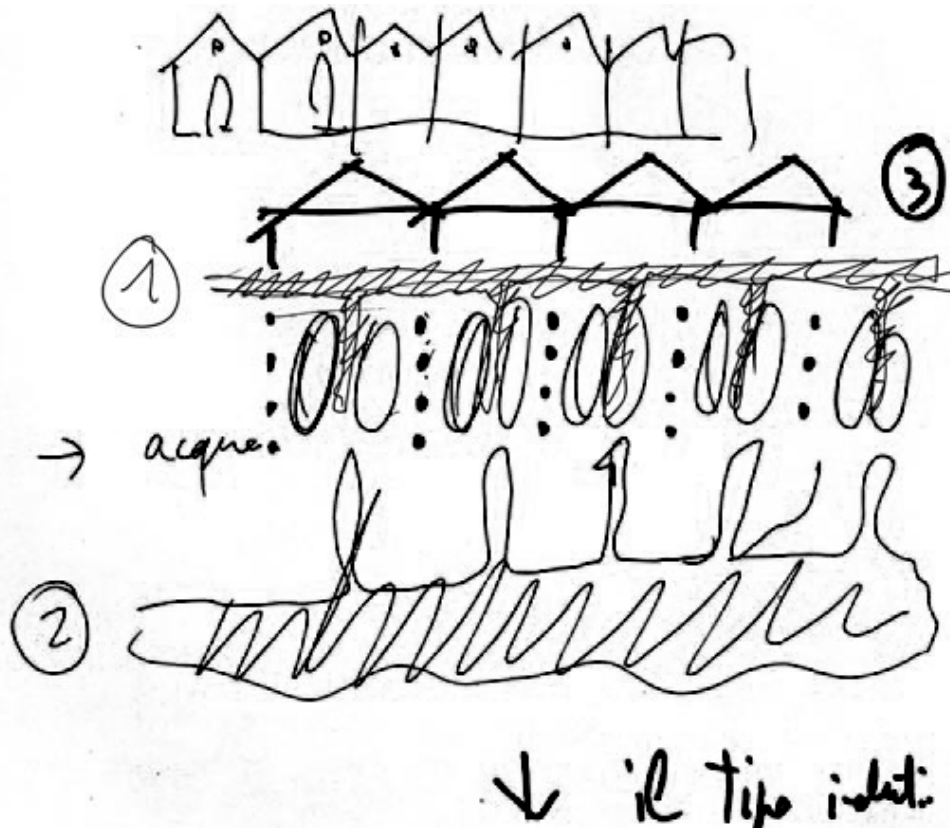


# CNR – I.S.M.A.R. HEADQUARTERS

LOCATION: Venezia, VE  
DESIGN: 2008  
DESIGNER: Alberto Cecchetto



After centuries of living in harmony with the city, the Venice Arsenal fell into a state of abandonment and neglect after the 1970s. Only in recent years have new productive activities begun to settle here: in 2010 the new headquarters of the CNR – National Research Centre, and in 2012 the Consorzio Venezia Nuova decided to establish the future home of the operations centre of the MOSE project here.

The Arsenal is destined to become the most important business park and research centre in the city, and home to more than 10,000 highly skilled professionals.

The new home of the CNR, with laboratories, conference rooms and offices, is situated inside one of the large vast warehouses of the Arsenal, last renovated during the nineteenth century by the Austrians. The warehouses are modular, 18 meters wide and 30 meters long and 12 meters in height. They face south onto the basin of the Arsenal, the dock of the Novissima.

The project calls for the layout of the offices in parallel blocks that repeat the rhythms and dimensions of the ancient "galee", ships powered by sail and oar once constructed inside these spaces.

The rhomboid section of these two-storey volumes, 30/40 meters long and 7 m wide allows overhead light flooding in through rooftop skylights to illuminate the spaces on the first floor.

The various office blocks are connected by a walkway suspended 3 meters above the floor, at different points perforating the walls that currently occlude the sixteenth century arches. The materials are simple and suitable to an industrial context: galvanised metal and anthracite coloured composite panels.

Dopo secoli di sintonia con la città, l'Arsenale di Venezia ha vissuto, dagli anni '70, decenni di abbandono e marginalità. Solo negli ultimi anni si sono insediate nuove attività produttive: nel 2010 la nuova sede del Centro Nazionale delle Ricerche (CNR) e nel 2012 la sede del Consorzio Venezia Nuova che ospiterà in futuro la centrale operativa del Mose.

L'arsenale diventerà il più importante centro direzionale e di ricerca della città con più di 10.000 addetti ad alta qualificazione.

La nuova sede del CNR, con laboratori, sale conferenze e uffici, è ubicata all'interno di quattro capannoni dell'Arsenale, ristrutturati nell'ottocento dagli austriaci. I capannoni sono modulari, larghi 18 metri e profondi 30. Alti 12 metri, si affacciano a sud sullo specchio d'acqua dell'Arsenale, la darsena della Novissima.

Il progetto prevede una distribuzione degli uffici in corpi paralleli, che riprendono cadenze e dimensioni delle antiche "galee", navi a vela e remi, che vi si costruivano all'interno.

I corpi a due piani, lunghi 30/40 metri e larghi 7, sono a sezione romboidale per consentire alla luce zenitale, che proviene dai lucernai in copertura, di illuminare i locali posti al primo piano.

I diversi blocchi degli uffici sono collegati da un percorso longitudinale che scorre a quota +3 metri, forando in più punti i tamponamenti che oggi occludono le arcate cinquecentesche. I materiali utilizzati sono semplici, come si addice ad un contesto industriale: lamiere zincate e pannelli in composito color antracite.